

RICERCA: ANCHE L'ATENEIO "D'ANNUNZIO" DI PESCARA PROTAGONISTA IN OCCASIONE DEL G7

24 Ottobre 2024



PESCARA – L'Università "G. d'Annunzio" Chieti-Pescara è presente al G7 con tutte le sue ricerche nel mondo, su tematiche globali quali salute, sicurezza alimentare, clima e malnutrizione infantile. Attività che confermano l'impegno dell'ateneo in materia di cooperazione con i Paesi emergenti e del Mediterraneo. Tra i progetti principali spiccano quelli in Sudan per migliorare le cure chirurgiche infantili, in Costa Rica per il rischio sismico, in Nepal per gli ambienti estremi e in Albania e Cipro per gli scavi archeologici. Le varie attività sono protagoniste nel sito di #insiemeperglisdg allestito in piazza Sacro Cuore a Pescara.

"Le attività che noi ricercatori svolgiamo nel mondo – afferma il delegato del Rettore alla Terza missione, Enrico Miccadei – riguardano tutti i Paesi del G7 e soprattutto quelli in via di sviluppo. Le tematiche di salute, sicurezza alimentare, clima, acqua e malnutrizione infantile sono progetti di ricerca e di valorizzazione delle conoscenze in cui il nostro ateneo si impegna da decenni".

Il rettore della "d'Annunzio", Liborio Stuppia, conferma l'impegno internazionale per quella che definisce "un'Università aperta allo sviluppo e alla cooperazione con gli altri Paesi nel mondo, non solo verso l'Adriatico, ma verso tutti i Paesi del Mediterraneo, guardando verso i quelli emergenti". Un importante progetto di cooperazione è quello del Sudan, dove l'Università ha messo in campo i suoi medici migliori, coordinati da Pierluigi Lelli Chiesa, per ottimizzare "sinergie cliniche, formative e organizzative per le cure chirurgiche con particolare riferimento all'infanzia negli stati di Gezira e Kassala".

Il rettore continua sottolineando che altri progetti importanti, in questo momento, sono quelli con il Costa Rica per il rischio sismico e idrogeologico, con il Nepal per gli ambienti estremi e con l'Albania e Cipro per gli scavi archeologici. "L'Università, quindi, attraverso la sua missione di valorizzazione delle conoscenze e delle ricerche – viene sottolineato – cerca di portare nuovo sviluppo sociale e si pone in prima fila per essere veicolo di pace, serenità e prosperità"